

Addio a Bruno "Bucui" Fiorin, una vita dedicata al calcio

CALCIO IN LUTTO

Stroncato da un infarto a 81 anni.

Il calcio piange mister Bruno Fiorin, per tutti amichevolmente "Bucui", uno degli allenatori più amati e stimati del Veneto Orientale e Friuli Occidentale. Concordiese con l'orgoglio di esserlo, è stato un personaggio che si distingueva per la sua grande umanità e la simpatia contagiosa.

E' un pezzo di storia calcistica che scompare.

A dicembre avrebbe compiuto 82 anni, per gran parte trascorsi all'interno di un rettangolo di gioco, tanto da essere insignito di un premio speciale

alla carriera direttamente da Renzo Olivieri, presidente dell'associazione italiana allenatori.

Il pallone è sempre stato la sua vita, lo considerava un'autentica filosofia, la situazione principale delle sue giornate; tant'è che aveva respirato il profumo dell'erba sino a pochi giorni fa.

PASSIONE

Una passione a dir poco smisurata la sua, tanto che lo fece presente anche alla moglie portandola all'altare: "Ricordati che voglio più bene al calcio che a te" - le disse, un'affermazione diventata nel tempo un aneddoto che Bruno raccontava sempre col sorriso. Negli anni cinquanta si presentò pro-

prio sul calcio come concorrente alle selezioni di "Lascia o Raddoppia", che superò, ma poi la Rai sospese le trasmissioni e fu costretto a rinunciare. Appesi gli scarpini al chiodo dopo una lunga carriera da calciatore, conclusa con l'unico rammarico di aver perso il treno per il salto nel professionismo (quando ebbe la possibilità di passare al Novara, ma la

**UNA CARRIERA
DIVISA TRA FRIULI
E VENETO ORIENTALE:
DOMENICA LA JULIA
GIOCHERÀ COL LUTTO
AL BRACCIO**



CALCIO IN LUTTO
Addio a Bruno Fiorin

Julia non volle cederlo) mister Fiorin aveva incominciato ad allenare nel lontano 1979, girando numerose panchine a cavallo tra Veneto e Friuli, vincendo anche un campionato di Seconda Categoria con il Chions.

Tutto ciò prima di dedicarsi anima e corpo al settore giovanile della Julia Sagittaria, "perché - non perdeva l'occasione di ricordarmi - restare accanto ai bambini mantiene giovani".

Bruno Fiorin non aveva voluto farsi mancare nemmeno l'esperienza nel calcio femminile, fondando, assieme ad un gruppo di appassionati, le Royal Eagles Portogruaro.

Quindi, era passato al Rivingano, contribuendone alla scalata in Serie A.

Unanime il cordoglio di tutto il mondo sportivo. Lascia la moglie Amabile, i figli Riccardo, attuale Assessore dello Sport di Concordia Sagittaria, non a caso chiamato come Zamora, il leggendario portiere della Spagna degli anni 20' e 30', ed Eusebio, in onore della "perla nera", uno dei giocatori simbolo del Portogallo degli anni 60'.

Le esequie saranno celebrate nella Cattedrale Santo Stefano, oggi sabato 24 novembre alle ore 15.30. La salma proseguirà poi per la cremazione.

Domenica, la Julia Sagittaria giocherà con il lutto al braccio e sarà osservato un minuto di silenzio.

Andrea Ruzza

© RIPRODUZIONE RISERVATA